

Centro Scolastico Diocesano “Redemptoris Mater”
Scuola Primaria Paritaria – D.M. 26.11.2001
Via Leonardo da Vinci 34 – 17031 Albenga – Telefono 0182 554970

Piano di Lavoro Annuale

Classi III

Anno scolastico 2016/2017

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- partecipa ad una conversazione su argomenti noti, relativi a contesti familiari e interviene in modo adeguato alla situazione;
- racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico;
- comprende il contenuto di testi ascoltati, riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale;
- legge scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso semplici e brevi testi letterari e ne coglie il senso globale e le informazioni essenziali;
- comincia ad acquisire familiarità con i testi informativi, per ricavarne informazioni utili a parlare e scrivere;
- scrive testi di diverso tipo (di invenzione, per lo studio, per comunicare) connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare);
- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni;
- riconosce alcune regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> BENTORNATI! VEDIAMO SE...</p> <ul style="list-style-type: none"> ● leggere con espressività un testo; ● comprendere un testo descrittivo; ● comprendere un testo poetico; ● riferire con chiarezza esperienze personali; ● saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; ● comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; ● riconoscere la struttura della descrizione di una persona; ● scrivere la descrizione di una persona; ● individuare la struttura e i dati sensoriali nella descrizione di un animale; ● distinguere descrizione oggettiva e descrizione soggettiva; ● riconoscere i dati sensoriali nella descrizione di un ambiente; ● inserire descrizioni in una narrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere la necessità di stabilire e condividere regole che garantiscano il rispetto di tutti; ● rispettare le regole del dialogo in conversazioni e discussioni; ● imparare a discutere per sostenere il proprio punto di vista. ● individuare e utilizzare i colori dell'autunno a fini espressivi. ● riconoscere i nomi propri e comuni; ● riconoscere i contrari; ● riconoscere gli articoli determinativi e indeterminativi; 	<ul style="list-style-type: none"> ● lettura di testi; ● verbalizzazione di esperienze personali; ● comprensione di testi letti in classe e deduzione dei significati sconosciuti deducendoli dal contesto; ● primi esercizi di grammatica. 	<p>Settembre</p>

<p><u>Riflessione linguistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aggettivi qualificativi; • distinguere genere e numero dei nomi. <p>Unità di lavoro 2 TEMPO D'AUTUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • riconoscere gli elementi fondamentali di un testo narrativo realistico; • riconoscere lo scopo; • riconoscere le parti del racconto; • rielaborare un testo narrativo; • riordinare i fatti di un racconto; • scrivere un testo narrativo realistico. <p><u>Riflessione linguistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i nomi propri e comuni; • riconoscere i contrari; • riconoscere gli articoli determinativi e indeterminativi; • saper usare gli aggettivi qualificativi. <p>Unità di lavoro 3 È NOVEMBRE...RACCONTIAMO!</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; 	<ul style="list-style-type: none"> • saper usare gli aggettivi qualificativi. • riconoscere le proprie emozioni e attivare comportamenti corretti nei confronti degli altri; • riflettere sull'amicizia e sulla diversità. • riconoscere i nomi composti. • riflettere sulla propria alimentazione. • riconoscere il predicato verbale e il soggetto. • riflettere sulla buona educazione. • individuare e utilizzare i colori dell'inverno a fini espressivi; • manipolare materiali a fini espressivi. • riconoscere i significati dei verbi <i>essere</i> e <i>avere</i>; • distinguere il predicato verbale e il predicato nominale. • riconoscere i verbi coniugati al modo indicativo. • comprendere l'importanza dell'acqua. • individuare e utilizzare i colori della primavera a fini espressivi. • riconoscere i verbi coniugati al modo indicativo. • riconoscere le espansioni dirette; 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura di testi; • verbalizzazione di esperienze personali; • comprensione di testi narrativi; • completamento e scrittura guidata di semplici testi narrativi; • esercizi di grammatica. 	<p>Ottobre</p>
---	---	--	----------------

<p>BENVENUTO INVERNO!</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • comprendere un testo informativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere lo scopo del mito; • riconoscere il tempo, il luogo e i personaggi; • confrontare mito e storia; • confrontare mito e racconto storico; • utilizzare strategie per riassumere; • rielaborare un mito. <p><u>Riflessione linguistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i significati dei verbi <i>essere</i> e <i>avere</i>; • distinguere il predicato verbale e il predicato nominale. <p><u>Unità di lavoro 6</u> È FEBBRAIO...</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere lo scopo e la struttura della leggenda; • riconoscere il tempo e i personaggi; • utilizzare strategie per riassumere; • rielaborare una leggenda. 		<ul style="list-style-type: none"> • lettura e comprensione di favole; • comprensione della morale di una favola; • scrittura di una favola; • esecuzione guidata di riassunti. <ul style="list-style-type: none"> • lettura di testi; • comprensione di testi narrativi e informativi; • verbalizzazione di esperienze personali; • lettura, comprensione e rielaborazione di miti e racconti storici; • riassunti; • esercizi di grammatica. <ul style="list-style-type: none"> • lettura di testi; • verbalizzazione di esperienze personali; 	<p>Gennaio</p>
---	--	--	----------------

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI STORIA
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno:

- sperimenta procedure di analisi e critica delle fonti e brevi percorsi di ricerca storica guidata;
- riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e le classifica;
- produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e delle generazioni adulte e le sa organizzare in temi coerenti;
- rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, mappe, schemi, tabelle;
- usa alcuni operatori cognitivi semplici e la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate;
- espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di indici, schemi, grafici, mappe e carte geostoriche;
- usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- traspone in schemi e riassunti testi su fatti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel Paleolitico e nel Neolitico;
- conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria;
- comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> LA STORIA DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere la differenza tra mito e storia; • conoscere i miti sulla nascita della Terra e dell'uomo; • conoscere la storia della Terra; • conoscere l'evoluzione della vita sulla Terra; • conoscere le caratteristiche dei dinosauri e la causa della loro estinzione; • conoscere l'evoluzione dei mammiferi; • conoscere il lavoro del geologo, del paleontologo e dello storico; • conoscere e descrivere la formazione dei fossili; • saper interrogare una fonte per la ricostruzione storica. 	<p>Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta.</p> <p>Ricavare informazioni dai documenti con guida.</p> <p>Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo.</p>	<p><u>Unità di lavoro 1</u> LA STORIA DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • una nascita turbolenta; • i miti sulla nascita della Terra e dell'uomo; • l'evoluzione della vita sulla Terra; • le caratteristiche dei dinosauri e la causa della loro estinzione; • l'evoluzione dei mammiferi; • i fossili; • l'interpretazione delle fonti: il lavoro del geologo, del paleontologo e dello storico. 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p>

<p><u>Unità di lavoro 2</u> UNA VITA DA NOMADE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali fasi dell'evoluzione umana: scimmie antropomorfe, australopiteco, <i>homo habilis</i>, <i>homo erectus</i>, <i>homo sapiens</i>, <i>homo sapiens sapiens</i>; • conoscere e descrivere la vita nel Paleolitico: condizioni di vita, organizzazione sociale, alimentazione, scoperte; • conoscere il lavoro del paleoantropologo e dell'archeologo; • conoscere l'importanza della ricerca delle fonti per la ricostruzione storica. 	<p>Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo.</p> <p>Essere consapevoli del concetto di durata reale e psicologica di azioni ed eventi.</p> <p>Avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico.</p>	<p><u>Unità di lavoro 2</u> UNA VITA DA NOMADE</p> <ul style="list-style-type: none"> • i mammiferi si moltiplicano; • i miti sulla nascita della terra e dell'uomo; • i nostri antenati; • il Paleolitico; • le invenzioni dell'uomo preistorico; • l'evoluzione fino all'homo sapiens-sapiens; • la conquista del fuoco. 	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
<p><u>Unità di lavoro 3</u> VITA DA SEDENTARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il Neolitico; • seguire le fasi della scoperta dell'agricoltura e dell'allevamento; • osservare un villaggio neolitico e le prime abitazioni; • scoprire la nascita dell'artigianato e di nuove tecniche di lavorazione; • conoscere elementi importanti per la ricostruzione del Neolitico; • saper interrogare una fonte per la ricostruzione storica. 	<p>Avvio all'acquisizione di un metodo di studio.</p> <p>Riconoscere la differenza tra leggenda e racconto storico con l'ausilio di immagini.</p>	<p><u>Unità di lavoro 3</u> VITA DA SEDENTARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Neolitico; • l'agricoltura e l'allevamento; • l'artigianato e la scoperta di nuove tecniche di lavorazione. 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
<p><u>Unità di lavoro 4</u> L'ETÀ DEI METALLI: VERSO LA STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il Neolitico; • apprendere com'è avvenuta la scoperta dei metalli; • osservare la nascita delle città; • comprendere la nascita del commercio; • scoprire l'invenzione della scrittura. 	<p>Rappresentare le conoscenze ed i concetti appresi mediante l'aiuto di immagini e mappe concettuali.</p>	<p><u>Unità di lavoro 4</u> L'ETÀ DEI METALLI: VERSO LA STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • la scoperta dei metalli e la loro lavorazione; • la nascita delle città; • la nascita del commercio; • i graffiti e le pitture rupestri. 	<p>Aprile</p>

	Saper riferire semplici avvenimenti storici con l'ausilio di immagini.		Maggio
--	--	--	--------

Metodologia di Storia

Il percorso di apprendimento parte sempre dalle conoscenze pregresse dei bambini, dalle loro curiosità, e si sviluppa in modo operativo, al fine di facilitare la comprensione degli argomenti e di aiutare così l'alunno ad acquisire un valido metodo di studio. Pur rispettando la specificità di ciascuna disciplina, il testo adottato tiene conto delle relazioni e delle connessioni tra storia, geografia e scienze, al fine di promuovere un apprendimento unitario.

L'ascolto, le conversazioni, le osservazioni e le indagini si combineranno con momenti di attività operative individuali e di gruppo, guidate e libere, per offrire a ciascuno gradualmente gli strumenti di base della ricerca storica. A tal fine verranno impiegati il libro di testo, schede operative, strumenti audio-visivi, schemi, mappe e la L.I.M.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI GEOGRAFIA
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità, per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio nell'ambito del proprio territorio;
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, oceani...);
- individua caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani;
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> ORIENTARSI NELLO SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● orientarsi con il Sole e i punti cardinali; ● orientarsi con le stelle e la bussola; ● orientarsi con le carte geografiche; ● comprendere il concetto di riduzione in scala; ● conoscere le diverse carte geografiche; ● comprendere l'unità della legenda. 	<ul style="list-style-type: none"> ● orientarsi con il Sole e i punti cardinali; ● conoscere le diverse carte geografiche; 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza della topologia di base; ● uso corretto degli indicatori spaziali; ● realizzazione, rappresentazione e descrizione di percorsi in base a punti di riferimento; ● rappresentazioni topografiche; ● la cartografia; ● misure, scala e simboli; ● carte fisiche, politiche, tematiche. 	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p>
<p><u>Unità di lavoro 2</u> GLI AMBIENTI DI TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● distinguere elementi naturali e antropici del paesaggio e conoscerne i mutamenti naturali; ● comprendere il concetto di ambiente naturale; ● conoscere gli elementi della montagna; 	<ul style="list-style-type: none"> ● distinguere elementi naturali e antropici del paesaggio e conoscerne i mutamenti naturali; 	<ul style="list-style-type: none"> ● l'uomo abita la terra; ● i paesaggi geografici: ambienti naturali e umanizzati; ● la montagna; 	<p style="text-align: center;">Novembre</p> <p style="text-align: center;">Dicembre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • conoscere origine e trasformazione delle montagne; • conoscere fauna e flora montane; • distinguere risorse e attività montane; • conoscere il paesaggio di collina; • conoscere l'origine delle colline; • distinguere risorse e attività collinari; • conoscere il paesaggio di pianura; • conoscere l'origine delle pianure; • conoscere la struttura urbana; • conoscere vantaggi e svantaggi della vita urbana. <p>Unità di lavoro 3 GLI AMBIENTI D'ACQUA</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi e l'ambiente del fiume anche in relazione alle attività umane; • conoscere l'origine e l'ambiente del lago anche in relazione alle attività umane; • distinguere le caratteristiche del mare nei suoi aspetti fisici, della fauna e della flora; • conoscere le risorse e le attività legate al mare. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi della montagna; • conoscere il paesaggio di collina; • conoscere il paesaggio di pianura; <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi e l'ambiente del fiume anche in relazione alle attività umane; • conoscere l'origine e l'ambiente del lago anche in relazione alle attività umane; • distinguere le caratteristiche del mare nei suoi aspetti fisici, della fauna e della flora; 	<ul style="list-style-type: none"> • la collina; • la pianura; • la vita urbana. <ul style="list-style-type: none"> • il fiume; • il lago; • il mare; • gli interventi compiuti dalla natura e dall'uomo sul paesaggio. 	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
---	---	---	---

Metodologia di Geografia

Verrà proposto un percorso di sviluppo e di consolidamento delle abilità di orientamento nello spazio e delle conoscenze relative agli ambienti che ci circondano. A partire dalle esperienze dirette, i bambini verranno guidati nel processo di costruzione della propria identità personale e sociale. Verranno forniti gli strumenti concettuali per conoscere e comprendere il proprio mondo in prospettiva storica e geografica, creando quindi una stretta correlazione tra queste due discipline.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE E TECNOLOGIA
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di ciò che osserva;
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti;
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio-temporali;
- individua aspetti quantitativi e qualitativi in semplici fenomeni; produce rappresentazioni grafiche e schemi semplici;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e conosce le norme più semplici per avere una buona salute;
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e le condivide con i compagni; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
- espone in modo semplice ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio adeguato;
- con l'aiuto dell'insegnante trova da varie fonti (libri, internet, discorsi adulti..) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;
- conosce ed utilizza semplici oggetti di uso quotidiano

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> CONOSCO OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere la figura dello scienziato e il suo metodo di studio; ● riconoscere e classificare materiali naturali e artificiali; ● conoscere l'origine di ceramica e vetro; ● conoscere il processo di produzione della carta; ● conoscere le principali caratteristiche della carta; ● conoscere il processo di lavorazione della plastica; ● conoscere le principali caratteristiche della plastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e classificare materiali naturali e artificiali; ● conoscere le principali caratteristiche della carta; ● conoscere le principali caratteristiche della plastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Materiali naturali e artificiali; ● La carta; ● La plastica; ● Il vetro. 	<p>Settembre Ottobre</p> <p>Novembre</p>
<p><u>Unità di lavoro 2</u> CONOSCO LE PIANTE <i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le parti della pianta; ● distinguere vari tipi di piante; 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le parti della pianta; ● conoscere come si nutrono le piante: la fotosintesi clorofilliana; 	<ul style="list-style-type: none"> ● i diversi tipi di piante; ● le parti della pianta: radici, fusto, foglie; ● semi, fiori e frutti; 	<p>Dicembre</p>

**PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA
CLASSE TERZA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- comprende il significato dei numeri, i modi di rappresentarli e il significato della notazione posizionale;
- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; risolve facili problemi, che richiedono le quattro operazioni;
- riconosce e descrive le principali figure piane e solide; ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni e percorsi;
- misura grandezze e rappresenta le loro proprietà; classifica e ordina in base a date proprietà;
- raccoglie e interpreta dati ed effettua valutazioni di probabilità di eventi.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> NUMERI FINO A 1000 E OLTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere il significato di sistema di numerazione decimale; ● riconoscere il valore posizionale delle cifre; ● acquisire il concetto di migliaio; ● rappresentare con materiale strutturato i numeri oltre il mille; ● cogliere la relazione di precedente e successivo fra numeri; ● conoscere e usare i simboli $>$, $<$, $=$. 	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare semplici strategie per l'autocorrezione. ● rappresentare una griglia, individuando la posizione delle caselle. ● manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. ● analizzare testi informativi. ● formulare ragionamenti ipotetico-deduttivi. ● analizzare testi informativi. ● formulare ragionamenti ipotetico-deduttivi. ● costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze e capacità, pesi, e tempi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● operazioni di raggruppamento con diverse quantità e loro registrazione grafica; ● lettura e scrittura di numeri; ● confronto fra numeri; ● ordinamento di numeri; ● composizione e scomposizione di numeri rispettando il valore posizionale delle cifre; ● uso corretto dello zero. ● il significato dell'operazione di addizione; ● il significato dell'operazione di sottrazione; ● calcolo in colonna con addizioni e sottrazioni; 	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p> <p style="text-align: center;">Novembre</p>
<p><u>Unità di lavoro 2</u> L'ADDIZIONE E LA SOTTRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere il significato dell'operazione di addizione; ● eseguire addizioni con il cambio; ● conoscere e applicare le proprietà dell'addizione; ● conoscere il significato dell'operazione di sottrazione; ● eseguire sottrazioni con il cambio; 			

<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e applicare le proprietà della sottrazione; • cogliere la relazione tra addizione e sottrazione (operazioni inverse); • conoscere e applicare strategie di calcolo rapido; • riconoscere e risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso dell'addizione e/o della sottrazione. 		<ul style="list-style-type: none"> • uso corretto della terminologia relativa all'addizione e alla sottrazione; • uso dell'addizione e della sottrazione come operazioni inverse; • ricerca ed applicazione di strategie di calcolo mentale. 	Dicembre
<p>Unità di lavoro 3 LA MOLTIPLICAZIONE E LA DIVISIONE</p>		<ul style="list-style-type: none"> • i diversi significati della moltiplicazione (come addizione ripetuta o rapporto) e della divisione come partizione o contenezza: verbalizzazione delle operazioni compiute; • memorizzazione delle tabelline; • calcolo in colonna con moltiplicazioni e divisioni; • uso corretto della terminologia relativa alla moltiplicazione e alla divisione; • uso delle moltiplicazioni e delle divisioni come operazioni inverse; • ricerca ed applicazione di strategie di calcolo mentale. 	Gennaio
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il significato dell'operazione di moltiplicazione; • conoscere la tabella della moltiplicazione; • conoscere le tabelline; • conoscere e applicare le proprietà della moltiplicazione; • conoscere e applicare la tecnica della moltiplicazione in colonna (con una e con due cifre al moltiplicatore); • conoscere e applicare la tecnica della moltiplicazione araba; • conoscere il significato dell'operazione di divisione di ripartizione e di contenezza; • conoscere la tabella della divisione; • comprendere il concetto di divisioni esatte e con il resto; • conoscere e applicare la proprietà della divisione; • conoscere e applicare strategie di calcolo rapido; • conoscere e applicare la tecnica della divisione in colonna senza e con resto; • saper moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000; • riconoscere e risolvere situazioni problematiche che richiedano l'uso della moltiplicazione o della divisione. 			Febbraio
<p>Unità di lavoro 4 LE FRAZIONI E I NUMERI DECIMALI</p>			Marzo
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il significato di frazione; • conoscere i termini di una frazione e il loro significato; 			

<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le frazioni di un intero; • conoscere le unità frazionarie; • riconoscere le frazioni complementari; • conoscere le frazioni decimali; • individuare la posizione delle frazioni decimali sulla linea dei numeri; • conoscere il significato di numero decimale; • conoscere il significato di decima, centesima, millesima parte di un intero; • conoscere i numeri decimali; • risolvere semplici situazioni problematiche; • conoscere il valore dei multipli e dei sottomultipli dell'euro. 		<ul style="list-style-type: none"> • il significato di frazione; • i termini di una frazione; • intero e unità frazionarie; • frazioni complementari e frazioni decimali; • frazioni decimali e linea dei numeri; • i numeri decimali; • soluzione di situazioni problematiche; • il valore dell'euro e dei suoi multipli e sottomultipli. 	<p>Aprile</p>
<p><u>Unità di lavoro 5</u> LO SPAZIO E LE FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere figure a due dimensioni; • riconoscere figure a tre dimensioni; • riconoscere le linee; • definire l'angolo e riconoscerne i diversi tipi; • acquisire il concetto di poligono; • riconoscere e denominare i poligoni; • comprendere il concetto di perimetro e saperne calcolare la misura; • comprendere il concetto di isoperimetria; • comprendere il concetto di area e saperne calcolare la misura con il ricoprimento; • comprendere il concetto di equiestensione; • consolidare il concetto di simmetria. 		<ul style="list-style-type: none"> • esplorazione dello spazio reale; • rappresentazione grafica di giochi e spostamenti nello spazio; • strutturazione di uno spazio grafico; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione delle linee; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione degli angoli; 	<p>Maggio</p>

<p><u>Unità di lavoro 6</u> IL MONDO DELLE MISURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i concetti di grandezza e di misura; • conoscere il Sistema Internazionale di Misura; • operare con le misure convenzionali di lunghezza; • operare con le misure convenzionali di capacità; • operare con le misure convenzionali di massa; • comprendere i concetti di peso lordo, peso netto e tara; • risolvere situazioni problematiche con le misure di lunghezza, capacità e massa; • conoscere le misure di tempo. <p><u>Unità di lavoro 7</u> I DATI E LE PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccogliere e rappresentare dati; • acquisire in un'indagine il concetto di moda; • acquisire il concetto di certo, impossibile, possibile; • acquisire il concetto di probabilità e saperla calcolare. 		<ul style="list-style-type: none"> • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione delle principali figure solide; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione delle principali figure piane: poligoni e non poligoni; • comprensione dei concetti di perimetro e di area; • calcolo di perimetro e area delle principali figure piane; • identificazione di figure simmetriche e costruzione di parti simmetriche; • riduzione e ingrandimento di semplici disegni. <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di strumenti per la misura di diverse grandezze; • confronto diretto di grandezze; • uso di unità di misura arbitrarie e codificate. <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento di piccole indagini, raccolta dei dati e loro rappresentazione. 	<p>Giugno</p>
---	--	--	---------------

Impiego del libro di testo e di ulteriore materiale, strutturato e non: abaco, retta dei numeri, utilizzo di schede redatte in base alle capacità e alle esigenze del gruppo classe e dei singoli alunni, di schede di approfondimento, cartoncini, cartelloni e carta quadrettata per rappresentare i grafici. I contenuti verranno introdotti in modo che risultino coinvolgenti, motivanti e, di conseguenza, interessanti per i bambini.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MUSICA
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori; conosce le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; esegue da solo e/o in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prendere coscienza dell'ambiente sonoro in cui si vive; ● discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante; ● essere in grado di cogliere i parametri del suono (timbro, intensità, durata, altezza); ● comprendere le diverse strutture formali della musica; ● saper riconoscere differenti stili musicali; ● conoscere gli strumenti musicali in relazione al modo di produrre suoni. <p><u>Unità di lavoro 2</u> IL CORPO COME STRUMENTO <i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● esplorare le svariate possibilità della voce; ● affinare l'orecchio armonico cantando insieme; ● realizzare un'orchestra adoperando oggetti di uso quotidiano in classe; ● esplorare tutti i suoni che il nostro corpo può produrre (gesti-suono); ● riprodurre in forme grafico-pittoriche le caratteristiche del suono; ● drammatizzare e sonorizzare storie; ● inventare storie a partire da stimoli sonori; ● esprimersi liberamente con il proprio corpo seguendo brani strutturati. 	<p>Riconoscere alcuni strumenti musicali. Intonare semplici melodie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● distinzione di suoni e rumori ambientali in base alla fonte sonora; ● classificazione di suoni in ordine a lontananza, durata, intensità, altezza e differenze timbriche; ● acquisizione dei termini specifici per descrivere i suoni; ● ritmo, altezza e intensità dei suoni; ● espressione delle emozioni suscitate da un brano musicale; ● presentazione degli strumenti; ● ascolto degli strumenti più significativi; ● canto. ● presentazione grafica dell'apparato vocale; ● memorizzazione ed esecuzione di semplici canti; ● esecuzione di sequenze ritmiche con semplici strumenti a percussione; ● rappresentazione di sequenze sonore mediante segni convenzionali per i suoni e le pause; 	<p style="text-align: center;">Annuale</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • rappresentazione grafica del ritmo di una semplice filastrocca; • 	
--	--	--	--

Metodologia di Musica

Per sviluppare la sensibilità uditiva nell'alunno e arrivare alla scoperta e alla conoscenza della musica, si partirà dall'ascolto dei suoni dell'ambiente, del corpo, degli strumenti musicali. Le diverse attività dell'educazione musicale saranno finalizzate alla realizzazione di concrete e autentiche esperienze di incontro con la musica. La partecipazione degli alunni sarà una componente indispensabile di tutte le attività, dalle più semplici alle più complesse, sia nella fase dell'ascolto che in quella dell'analisi, della produzione vocale e strumentale dei suoni. Lo scopo è far comprendere che la musica è un modo di comunicare, un movimento di suoni con un proprio linguaggio.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- Rielabora in modo espressivo le immagini, utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumentali;
- è in grado di osservare, esplorare, descrivere, leggere immagini (dipinti, foto, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, filmati, videoclip..)

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> GLI ELEMENTI FONDANTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • tradurre graficamente la collocazione degli oggetti nello spazio; • comprendere l'efficacia della comunicazione attraverso l'immagine; • usare la scala cromatica, il bianco e il nero; • sviluppare il senso estetico della composizione simmetrica. 		<ul style="list-style-type: none"> • il punto di vista; • copia dal vero; • rappresentazione di proverbi e filastrocche; • la luce e l'ombra nel paesaggio; • collage. 	Annuale

<p><u>Unità di lavoro 2</u> LO SPAZIO E IL VOLUME</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuire elementi decorativi su una superficie; • usare strumenti per disegnare linee, rette e figure geometriche piane; • usare la carta per realizzare solidi; • manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi; • usare tecniche grafiche miste a collage; • usare il senso del tatto per creare opere artistiche. 		<ul style="list-style-type: none"> • decorazioni su superficie; • la pianta della città e il linguaggio grafico-simbolico; • alfabeto artistico; • composizioni tattili. 	
--	--	--	--

Metodologia

Si guideranno i bambini ad esplorare le potenzialità dei linguaggi non verbali per poter esprimere la propria creatività, cercando di creare un clima sereno in maniera che anche i più restii siano coinvolti. Le attività previste si svolgeranno sia in gruppo che singolarmente. Diversi saranno i materiali utilizzati: pastelli a matita e pennarelli, tempere, carta crespata, carta per fotocopie, carta da pacco, cartoncini, riviste per il ritaglio, colla, forbici, materiali di riciclo, oggetti che si riveleranno utili nel corso dell'anno scolastico per la realizzazione di semplici lavoretti in occasione delle ricorrenze e delle principali festività.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ED. MOTORIA
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione; utilizza il corpo per esprimersi, comunicare e giocare;
- comprende il valore del gioco e il senso delle regole; riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> GIOCHI DI EQUILIBRIO E DI PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● coordinare azioni motorie e attività cognitive; ● muoversi globalmente adattandosi al gruppo nello spazio a disposizione; ● eseguire movimenti di rilassamento; ● attivare le capacità di spazializzazione in rapporto a compagni e oggetti; ● cogliere i propri ritmi corporei; ● riprodurre una serie di azioni ritmate in forma imitativa. 		<ul style="list-style-type: none"> ● giochi per la capacità di equilibrio di coordinazione spazio-temporale e motoria; ● percorsi; ● giochi di percezione spazio-temporale; ● giochi di ritmo e drammatizzazione musicale; ● canzoni mimate. 	Annuale
<p><u>Unità di lavoro 2</u> GIOCHI CON LA PALLA E GIOCHI TRADIZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● coordinare l'uso della palla con la distanza del compagno; ● eseguire passaggi con la palla e spostarsi nello spazio; ● individuare modalità di confronto con i compagni e gli avversari; ● eseguire giochi tradizionali, anche riadattati, eseguendo le consegne; ● individuare regole per giocare in sintonia con gli altri. 		<ul style="list-style-type: none"> ● giochi con la palla di coordinazione, di socializzazione, di coordinazione motoria e di espressione simbolica; ● giochi con la palla di competizione e cooperazione; ● giochi complessi con la palla; ● giochi tradizionali, anche riadattati. 	

Metodologia di Educazione fisica

Si solleciterà la conoscenza delle varie parti del corpo e dei movimenti mediante la "scoperta guidata", per consentire ai bambini di esplorare e orientarsi nello spazio individualmente e collettivamente. I giochi saranno proposti in modo chiaro, alternando quelli di movimento ad altri più tranquilli al fine di coordinare e utilizzare i diversi schemi motori, attivando atteggiamenti di ascolto e rispetto delle regole e di relazione positiva nei confronti degli altri.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Partecipa in modo attivo alla cittadinanza. Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita; • conoscere i concetti di diritto, dovere e pace; • realizzare attività per favorire la conoscenza e l'incontro di cultura diverse; • conoscere il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza. <p><u>Unità di lavoro 2</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. <p><u>Unità di lavoro 3</u> EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'igiene della persona, dei comportamenti e dell'ambiente come prevenzione delle malattie personali e sociali; <p>apprendere norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • le regole specifiche della scuola; • i concetti di diritto, dovere e pace intesa come incontro di culture ed esperienze diverse; • la cittadinanza. <ul style="list-style-type: none"> • i problemi della città; • l'uso corretto delle risorse; • l'acqua e le conseguenze del suo spreco; • i rifiuti e il problema del loro smaltimento; • la raccolta differenziata e il riciclaggio. <ul style="list-style-type: none"> • l'igiene personale; • le principali norme di comportamento che garantiscono sicurezza nei vari ambienti. 	<p style="text-align: center;">Annuale</p>

<p><u>Unità di lavoro 4</u> EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la loro conservazione. <p><u>Unità di lavoro 5</u> EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere verbalmente e fisicamente la propria emotività e affettività; • analizzare le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine; • avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni; • conoscere il significato della sessualità in funzione dell’amore, della fecondità e della socialità. 	<p>1</p> <ul style="list-style-type: none"> • una dieta sana ed equilibrata; • la piramide alimentare. <ul style="list-style-type: none"> • parole d’amore; • il coraggio; • differenti punti di vista; • formare una famiglia. 	
---	--	--

Metodologia di Cittadinanza e Costituzione

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione comprende l’Educazione alla cittadinanza, l’Educazione stradale, l’Educazione ambientale, l’Educazione alla salute, l’Educazione alimentare, l’Educazione all’affettività: attraverso attività di brainstorming, gli alunni verranno guidati ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, a mettere in atto comportamenti di autonomia, ad attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

